



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria**  
**Direzione Generale**

*Ufficio I- Risorse Umane – Affari Legali*

Via Lungomare 259 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411 - Codice Ipa: m\_pi

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA** la legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA** la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO** il D.Lgs. n.59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO** il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO** il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- VISTI** i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTI** i DD.P.C.M. del 04.05.2019 n. 47 recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"; e n. 48 recante "Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- VISTO** il Decreto-Legge n. 1 del 09.01.2020 recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca" convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 12 pubblicato in G.U. 09/03/2020, n. 61;
- VISTO** Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione";
- VISTO** il Decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale GU n. 264 del 11.11.2022 convertito, con modificazioni, in Legge 16 dicembre 2022, n. 204 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 04.01.2023, n. 3 la quale, all'art. 6, comma 1, prevede che "... Il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito...";
- VISTO** il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 ottobre 2023, n. 208 recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito" pubblicato in GU Serie Generale n.300 del 27-12-2023;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79 recante Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
- VISTA** la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO** il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTA** la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO** il C.I.N. dell'area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
- VISTO** il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO** il C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2016/2018 sottoscritto in data 8 luglio 2019;
- VISTO** il C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2019/2021 sottoscritto in data 7 agosto 2024;
- VISTO** l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001 il quale prevede che i Dirigenti scolastici sono inquadrati in ruoli di dimensioni regionale;
- VISTA** la legge 190 del 6 novembre 2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- VISTA** la Delibera ANAC n. 241 del 2017 nella parte in cui definisce le istituzioni scolastiche quali enti "particolari" a "ridotto grado di esposizione al rischio corruttivo" e sottolinea "la peculiarità della natura e delle funzioni svolte (n.d.r. dai dirigenti scolastici) nonché le ridotte dimensioni che caratterizzano le istituzioni scolastiche e che le distinguono dalle altre amministrazioni pubbliche ricomprese nell'art. 1, co. 2 del d.lgs. 165/2001";
- VISTA** la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1074 del 21 novembre 2018 avente ad oggetto "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- VISTO** il DM prot. n. A00GABMI 59 del 31.03.2023 con il quale il superiore Ministero ha adottato i Piani triennali per

Dirigente Uff. I: Antonino Domenico C.A.M.A.  
Responsabile del procedimento: Stefano Galiano

la prevenzione della corruzione e della trasparenza per le Istituzioni scolastiche degli Uffici scolastici regionali, per il triennio 2023-2025 e che sono allegati al medesimo decreto costituendone parte integrante e sostanziale;

- VISTA** la Direttiva nr. 13 del 25 maggio 2023 recante i criteri per la rotazione dei dirigenti scolastici registrata dalla Corte dei conti con n.1869 del 14/06/23;
- VISTO** in particolare il paragrafo 3 della su citata Direttiva nr. 13 del 25 maggio 2023, il quale al punto 1 stabilisce che *"...A partire dall'anno scolastico 2023/24 è applicato il criterio della rotazione degli incarichi dei dirigenti scolastici..."* e, il punto 2, recita *"...La rotazione viene effettuata dopo tre incarichi triennali di direzione sulla medesima istituzione scolastica, considerando come primo incarico quello in corso, sempreché il dirigente possa svolgere almeno un altro incarico completo in altra sede prima del collocamento in quiescenza d'ufficio, al fine di assicurare nella nuova sede un periodo temporale di servizio che consenta al dirigente scolastico di fornire un proprio apporto personale al nuovo contesto organizzativo affidatogli. L'incarico in corso è preso in considerazione indipendentemente dagli anni del triennio eventualmente già trascorsi...";*
- VISTO** il D.I. n.127 del 30 giugno 2023 sui criteri per la definizione del contingente organico dei Dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della legge 29 dicembre 2022, n.197, art.1c.557 che definisce la consistenza complessiva delle dotazioni organiche, dei Dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi per il triennio 2024/2027 secondo quanto previsto dall'art. 19, commi 5-bis, 5-quater, 5-quinquies e 5-sexsies del decreto legge 6 luglio 2011, n.98, modificato dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- VISTO** l'allegato al D.I. n.127 del 30 giugno 2023 il quale prevede, tra l'altro, che la dotazione organica dei dirigenti scolastici per la regione Calabria è pari, per l'a.s. 2025/2026, a n. 279 unità;
- VISTO** il D.D.G. prot. n. AOODRCAL1132 del 15.01.2025 con il quale è stata recepita delibera della Giunta Regionale della Regione Calabria n. 778 del 30.12.2024 ad oggetto: *"Approvazione riorganizzazione della rete scolastica - anno scolastico 2025/2026"*;
- VISTO** il D.D.G. prot. n. AOODRCAL5507 del 19.02.2025 come integrato con D.D.G. prot. n. AOODRCAL12534 dello 05.05.2025 con il quale sono stati disposti i collocamenti in quiescenza dei dirigenti scolastici con decorrenza 01/09/2025;
- VISTA** la nota prot. n. AOODRCAL6838 del 4 marzo 2025 con la quale sono state rese note le dimissioni volontarie con decorrenza 01.09.2025 dei Dirigenti scolastici della regione Calabria;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2024, n. 71, recante *"Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca"*, convertito con modificazioni con la Legge 29 luglio 2024, n. 106;
- VISTO** in particolare l'articolo 13, comma 1 del predetto decreto-legge il quale stabilisce che i dirigenti scolastici *"[...] sono valutati tenuto conto della specificità delle funzioni e sulla base degli strumenti e dei dati a disposizione del sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito nonché del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, che stabilisce gli indirizzi per la definizione degli obiettivi strategici volti ad assicurare il buon andamento dell'azione dirigenziale e individua i soggetti che intervengono nella procedura di valutazione, in coerenza con la direttiva generale del Ministro dell'istruzione e del merito, di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150"*;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 47 del 12 marzo 2025, di cui si richiamano integralmente le premesse, registrato al n. 335 presso la Corte dei Conti in data 15 marzo 2025, che ha adottato il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni con la Legge 29 luglio 2024, n. 106;
- VISTA** la nota prot. n. AOODGPER135636 del 13 giugno 2025 ad oggetto *"Operazioni di conferimento degli incarichi dirigenziali: conferme, mutamenti e mobilità interregionale con decorrenza 01/09/2025"* i cui termini di presentazione delle istanze di mobilità sono stati modificati con la nota prot. AOODGPER148822 del 30.06.2025;
- VISTA** la nota di questa Direzione Generale prot. n. AOODRCAL17223 del 20.06.2025 relativa al conferimento e mutamento degli incarichi dei Dirigenti scolastici con decorrenza 01.09.2025 così come modificata con nota prot. AOODRCAL18221 dell'1 luglio 2025;
- VISTO** il Decreto Dipartimentale prot. n. 1621 del 25.06.2024 ad oggetto: *"Individuazione dei criteri generali di graduazione delle posizioni di Dirigente scolastico"*;
- VISTO** il Decreto Dipartimentale n. 34 del 30.06.2025 con il quale il superiore Ministero ha determinato ,per l'anno scolastico 2025/2026, il punteggio di complessità attribuito alle istituzioni scolastiche, tra le altre, della regione Calabria;
- TENUTO CONTO** dei compiti organizzatori attribuiti al Direttore Generale dalla disciplina generale di cui all'art. 19 del D.L.vo n.

	165/2001;
<b>INFORMATE</b>	le OO.SS. dell'Area Istruzione e Ricerca;
<b>VISTO</b>	il contratto individuale di lavoro e l'affidamento d'incarico dirigenziale del dirigente scolastico SMALDONE Antonio Rita registrato alla Corte dei Conti di Catanzaro il 21/09/2022 foglio 225 con scadenza il 31/08/2025;
<b>CONSIDERATO</b>	che, dalla documentazione esistente agli atti dell'ufficio, non risultano elementi e/o circostanze che evidenziano il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'incarico attuale;
<b>RITENUTO</b>	di procedere alla riconferma dell'incarico precedentemente svolto dal dirigente scolastico SMALDONE Antonio Rita;
<b>VISTO</b>	il D.D.G. prot. n. AOODRCAL19815 del 15.07.2025 concernente gli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 1° settembre 2025;
<b>CONSIDERATO</b>	che con il predetto atto è stata prevista la conferma dell'incarico al dirigente scolastico dott./ssa SMALDONE Antonio Rita nato/a a POTENZA (CS) il 17/10/1966 presso l'istituzione IC S. GIOVANNI IN F. "G. DA FIO di SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) a decorrere dal 1° settembre 2025;
<b>CONSIDERATO</b>	che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.09.2011, n. 148;
<b>TENUTE PRESENTI</b>	le esigenze funzionali di questa Direzione Generale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;
<b>VISTE</b>	le dichiarazioni rese dal dirigente scolastico SMALDONE Antonio Rita ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013;

## D E C R E T A

### Art. 1 - Oggetto dell'incarico.

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico prof./prof.ssa SMALDONE Antonio Rita nato/a a POTENZA (PZ) il 17/10/1966, C.F.:SMLNRR66R17G942F, a decorrere dal 1° settembre 2025, è confermato l'incarico presso l'istituzione scolastica IC S. GIOVANNI IN F. "G. DA FIO di SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) .

### Art. 2 - Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo - contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;

- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs. n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

### **Art. 3 - Obiettivi connessi all'incarico**

Con successivo provvedimento, per effetto del D.M. n. 47 del 12 marzo 2025, registrato al n. 335 presso la Corte dei Conti in data 15 marzo 2025, che ha adottato il sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, saranno assegnati, annualmente, gli obiettivi.

### **Art. 4 - Durata dell'incarico.**

L'incarico ha la durata di anni 3 (TRE), a decorrere dal 1° settembre 2025 fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

### **Art. 5 - Risorse.**

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 3 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

### **Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità**

Non dovranno sussistere cause di inconfiribilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

### **Art. 7 - Foro competente.**

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.



**IL DIRETTORE GENERALE**  
Antonella IUNTI

documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

- Al dott. SMALDONE Antonio Rita
- All'istituzione scolastica \_IC S. GIOVANNI IN F. "G. DA FIO di SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)
- Alla Corte dei Conti - – Sezione Regionale di controllo per la Regione Calabria
- Alla R.T.S. di CATANZARO
- All'Ambito Territoriale di COSENZA
- All'Ufficio Risorse Finanziarie – SEDE

